



Comune di Villar Focchiardo

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Via Conte Carroccio n. 30 (TO) – Tel 011 9645025 Fax 011 9646283
P.IVA 01375740014 – Email: info@comune.villarfocchiardo.to.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.56

OGGETTO:

Adempimenti in ordine alle segnalazioni (cd. Whistleblowing) ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

L'anno duemilaventitre addì dieci del mese di agosto alle ore undici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIABERTO Emilio Stefano - Presidente	Sì
2. DI GAETANO Eugenio - Vice Sindaco	Sì
3. MILETTO Paolo - Assessore	Giust.
	Totale Presenti: 2
	Totale Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. Alberto CANE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

ADEMPIMENTI IN ORDINE ALLE SEGNALAZIONI (CD. WHISTLEBLOWING) AI SENSI DEL D.LGS. 10 MARZO 2023, N. 24 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA (UE) 2019/1937 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 23 OTTOBRE 2019, RIGUARDANTE LA PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DEL DIRITTO DELL'UNIONE E RECANTE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI.

IL SINDACO

Richiamate:

- la Direttiva (UE) 2019/1937 del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- il D.lgs. 10/03/2023, n. 24: "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" entrato in vigore il 30 marzo 2023 con efficacia dal 15 luglio 2023, in particolare gli articoli:

Art. 4 Canali di segnalazione interna

I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali [...], attivano, [...] propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione [...]

Art. 13. Trattamento dei dati personali

[...] 6 [I comuni ...] definiscono il proprio modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, e disciplinando il rapporto con eventuali fornitori esterni che trattano dati personali per loro conto ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2016/679 o dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 51 del 2018. [...]

Art. 21. Sanzioni

1. Fermi restando gli altri profili di responsabilità, l'ANAC applica al responsabile le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie: [...]

b) da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che non sono stati istituiti canali di segnalazione, che non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni ovvero che l'adozione di tali procedure non è conforme a quelle di cui agli articoli 4 e 5, nonché quando accerta che non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute; [...]

- il provvedimento dell'ANAC - Autorità nazionale anticorruzione - pubblicato in Gazzetta Ufficiale la "Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 - Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne", che in particolare prevede:

Paragrafo 3.1. - Istituzione dei canali di segnalazione

[...] Nell'atto organizzativo, adottato dall'organo di indirizzo, è opportuno che almeno vengano definiti:

- il ruolo e i compiti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni;
- le modalità e i termini di conservazione dei dati, appropriati e proporzionati in relazione alla procedura di whistleblowing e alle disposizioni di legge. [...]

I canali di segnalazione interna devono garantire la riservatezza, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, ove siano utilizzati strumenti informatici:

- della persona segnalante;
- del facilitatore;
- della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione;
- del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Inoltre, al fine di agevolare il segnalante, a quest'ultimo va garantita la scelta fra diverse modalità di segnalazione:

- *in forma scritta, anche con modalità informatiche (piattaforma online). La posta elettronica ordinaria e la PEC si ritiene siano strumenti non adeguati a garantire la riservatezza. Qualora si utilizzino canali e tecniche tradizionali, da disciplinare nell'atto organizzativo, è opportuno indicare gli strumenti previsti per garantire la riservatezza richiesta dalla normativa. Ad esempio, a tal fine ed in vista della protocollazione riservata della segnalazione a cura del gestore, è necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" al gestore della segnalazione (ad es. "riservata al RPCT"). La segnalazione è poi oggetto di protocollazione riservata, anche mediante autonomo registro, da parte del gestore.*
- *in forma orale, alternativamente, attraverso linee telefoniche, con sistemi di messaggistica vocale, ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.[...]*"
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante: "codice in materia di protezione dei dati personali", per quanto tuttora in vigore;
- il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"
- lo Statuto comunale;

Dato atto che:

- questa Giunta Comunale è chiamata a dare le prime indicazioni operative per la gestione di questo adempimento a tutela delle persone che vorranno segnalare quanto in oggetto;
- con atto n. 1 in data 11/02/2020 caricato nell'apposita piattaforma dell'ANAC è stato/a individuata come *Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza*, il Segretario comunale dott. Alberto Cane;
- con atto n. 2 in data 27/06/2018 caricato nell'apposita piattaforma del Garante della Privacy è stato/a individuato come *Responsabile della protezione dei dati - DPO*, l'avv. Fabrizio Brignolo;

Dato atto che la gestione delle segnalazioni degli illeciti (cd. Whistleblowing) del Comune di Villar Focchiardo, così come indicato nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) avveniva tramite ricorso all'apposita pagina web di ANAC (<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>) che consentiva l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima e non attraverso un canale di segnalazione interna all'Ente stesso;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'attivazione di un proprio canale di segnalazione, al fine di ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. n. del 24 del 10 marzo 2023, le cui disposizioni hanno effetto a partire dal 15 luglio 2023;

Dato atto, altresì, che il Comune di Villar Focchiardo, pertanto, ha aderito al "*Progetto Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione*" procedendo gratuitamente all'accreditamento dell'Ente sull'omonima piattaforma informatica che permette di utilizzare una procedura di whistleblowing attraverso un servizio affidabile, verificato ed efficiente fornito da parte di un esterno con il quale è stato siglato un contratto di Responsabilità esterna al trattamento, di cui agli atti;

Ritenuto pertanto opportuno di:

- approvare l'atto di indirizzo, il modello cartaceo per la segnalazione di condotte illecite e la nuova procedura di gestione informatizzata delle predette segnalazioni;

- garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

Ritenuto che l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000, sia di competenza della Giunta Comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati

1. Di approvare l'atto di indirizzo, il modello cartaceo per la segnalazione di condotte illecite e la nuova procedura di gestione informatizzata delle predette segnalazioni e l'adesione al "Progetto "Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione" per garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

2. Di istituire il canale interno delle segnalazioni per la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, con le seguenti modalità:

Segnalazioni cartacee

Il segnalante dovrà utilizzare tre buste: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione.

Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" al RPCT. La terza busta, senza aprirla, verrà dall'addetto protocollata in modo riservato.

Segnalazioni orali

È possibile chiamare gli uffici comunali al n. 011/9645025.

Il messaggio potrà integrare già una segnalazione o potrà essere finalizzato a fissare un appuntamento con il RPCT per un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

Segnalazioni telematiche

Compilando un questionario appositamente elaborato da WhistleblowingPA per le segnalazioni di whistleblowing reperibile all'indirizzo:

<https://comunedivillarfocchiardo.whistleblowing.it/>;

3. Di affidare la gestione di queste segnalazioni alla responsabilità diretta e personale del RPCT - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: dott. Alberto Cane, Segretario comunale e Responsabile dell'Area amministrativa, che potrà integrare, modificare o individuare modalità alternative alle disposizioni di questa deliberazione al fine di rendere più efficace la gestione dell'adempimento di legge;
4. Di disporre che al personale dell'ufficio protocollo siano fornite idonee istruzioni operative per la conservazione in modalità riservata delle segnalazioni. L'accesso a detti documenti e informazioni dovrà essere riservato al RPCT e/o a chi verrà espressamente designato da lui stesso;
5. Di dare atto che il *Responsabile della protezione dei dati* di concerto con il *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza* dovrà eseguire, eventualmente in occasione della revisione annuale del Registro dei Trattamenti, apposita valutazione di impatto sulla correttezza di queste misure e di quante dovranno essere individuate a seguire;
6. Di dare atto che in occasione della Revisione del PIAO, dovrà essere aggiornata la parte in cui vengono descritte e implementate le misure a tutela dei segnalati e in prevenzione della corruzione;

7. Di disporre che venga data comunicazione formale a tutti i dipendenti dell'Ente dell'adozione di queste misure.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 20/01/2000 e successive modifiche;

AD UNANIMITA' dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta;
- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del D.Lgs. del 14.03.2013, n.33 nella sezione "Amministrazione Trasparente" e in adempimento dell'art. 23 del suddetto decreto, nella sotto sezione "Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico" del sito web dell'Ente.

* * * * *

Successivamente su proposta del Presidente e ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
CHIABERTO Emilio Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. Alberto CANE